

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Palazzolo sull'Oglio è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT), approvato definitivamente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 21 luglio 2012 esecutiva ed entrato in vigore in data 2 gennaio 2013 a seguito della pubblicazione sul BURL – serie avvisi e concorsi n.1 del relativo avviso di approvazione;
- in data 23 giugno 2015, con deliberazione della Giunta Comunale n. 86, esecutiva, avente ad oggetto: “Avvio del procedimento della variante generale al Piano di Governo del Territorio (PGT) ai sensi dell’articolo 13, comma 13, della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.. Prima variante”, si è dato formale avvio al procedimento di Variante generale al PGT (Documento di Piano, Piano delle Regole e Piano dei Servizi), prima variante, ai sensi dell’articolo 13 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. e si è demandato a successivo provvedimento l’avvio del procedimento della Valutazione Ambientale Strategica della Variante stessa;

Richiamato che, nella citata deliberazione della Giunta Comunale n. 86/2015, di avvio del procedimento, sono stati esplicitati gli obiettivi della Variante generale, che di seguito si riepilogano in sintesi:

- coerenza le scelte di piano alle linee programmatiche della iniziativa amministrativa;
- procedere ad alcuni adeguamenti alla normativa urbanistica sopravvenuta ed alla pianificazione territoriale sovraordinata;
- relativamente agli Ambiti di Trasformazione, già previsti dal Documento di Piano vigente, valutare eventuali riorganizzazioni planivolumetriche, morfologiche, tipologiche o progettuali delle previsioni di trasformazione già vigenti, per la finalità di incentivarne e accelerarne l’attuazione, secondo quanto disposto dalla legge regionale 28 novembre 2014 – n. 31;
- la correzione di errori puntuali della normativa e della cartografia del Documento di Piano, del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi;

- rendere coerenti le previsioni del Piano dei Servizi al programma delle opere pubbliche approvato ed integrare il piano medesimo con il piano urbano generale dei servizi nel sottosuolo (PUGSS);
- l'approvazione ed il recepimento dell'Elaborato Tecnico “Rischio di incidente rilevante: Erir”;
- il ri-esercizio della potestà pianificatoria in conseguenza della Sentenza del T.A.R. Brescia n. 545/2014, che ha annullato, per la parte oggetto del ricorso cui è riferita la Sentenza stessa, il PGT approvato;
- il recepimento dell'atto di indirizzo approvato con deliberazione della Giunta Comunale in data 26 novembre 2013 n. 126, per la sottoscrizione dell'accordo sostitutivo del provvedimento amministrativo, ai sensi dell'articolo 11 della legge 241/90, relativo all'area di via Torino – Impianto FM Recuperi;
- la previsione di misure di incentivazione ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 28 novembre 2014, n. 31;
- il recupero e riqualificazione dei nuclei storici e rilancio del ruolo centrale della città storica;
- il potenziamento delle reti verdi;

Ricordato che, per quanto concerne la normativa urbanistica, a seguito dell'entrata in vigore del PGT, sono intervenute tra le altre le seguenti disposizioni legislative:

- in data 2 dicembre 2014 è entrata in vigore la legge regionale 28 novembre 2014 – n. 31 “Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato” che, tra l'altro introduce nel governo del territorio nuove disposizioni mirate a limitare il consumo di suolo, a favore della riqualificazione delle aree già urbanizzate e pone limiti immediatamente operativi all'individuazione di nuove aree di espansione;
- in particolare l'articolo 5 (Norma transitoria) di tale legge, prevede al comma 4 che “Fino all'adeguamento di cui al comma 3 e, comunque, fino alla definizione nel PGT della soglia comunale del consumo di suolo, di cui all'articolo 8, comma 2, lettera b-ter), della L.R. 12/2005 , come introdotto dall'articolo 3, comma 1, lettera h), della presente legge, i comuni possono approvare unicamente varianti del PGT e piani attuativi in

variante al PGT, che non comportino nuovo consumo di suolo, diretti alla riorganizzazione planivolumetrica, morfologica, tipologica o progettuale delle previsioni di trasformazione già vigenti, per la finalità di incentivarne e accelerarne l'attuazione, esclusi gli ampliamenti di attività economiche già esistenti, nonché quelle finalizzate all'attuazione degli accordi di programma a valenza regionale. Fino a detto adeguamento sono comunque mantenute le previsioni e i programmi edificatori del documento di piano vigente”;

- la legge regionale 3 febbraio 2015, n. 2, che modificando la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, ha dettato nuovi principi per la pianificazione delle attrezzature per servizi religiosi;

Evidenziato altresì, con riferimento alla pianificazione territoriale sovraordinata, che:

- con D.G.R. n. X/1088 del 12 dicembre 2013 è stata approvata da Regione Lombardia la variante al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Oglio nord, che è divenuta cogente dalla pubblicazione sul Burl serie ordinaria n. 4 del 21 gennaio 2014 e che deve essere recepita nello strumento urbanistico vigente, qualora nello stesso vi fossero disposizioni contrastanti;

- la Provincia di Brescia ha approvato il nuovo Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) con Delibera di Consiglio n. 31 del 13 giugno 2014 e tale piano è diventato efficace con la pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione sul BURL Serie Avvisi e concorsi n. 45 del 5 novembre 2014;

- il PTCP, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, e 18, comma 2, della legge regionale n. 12/2005, ha efficacia di orientamento, indirizzo e coordinamento, fatte salve le disposizioni che, ai sensi della stessa legge regionale, hanno efficacia prescrittiva prevalente e vincolante sugli atti di PGT;

- inoltre, ai sensi dell'articolo 5 delle NTA del PTCP, al fine di dare attuazione al PTCP stesso, i Comuni all'atto della redazione dei propri strumenti di pianificazione recepiscono le disposizioni prevalenti del PTCP, ne applicando le direttive e perseguono gli indirizzi alla scala locale;

Dato atto che:

- ai sensi dell'articolo 13, comma 2, della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., l'avviso di avvio del procedimento della Variante generale al PGT, protocollo n. 18790 del 15 luglio 2015, è stato pubblicato all'Albo Pretorio online, sul sito internet comunale, sul quotidiano a diffusione locale Bresciaoggi di mercoledì 15 luglio 2015, sul B.u.r.l. – Serie Avvisi e Concorsi n. 29 del 15 luglio 2015 ed è stato altresì pubblicizzato tramite manifesti murali;

- il termine per la presentazione di suggerimenti e proposte da parte di eventuali interessati, anche per la tutela di interessi diffusi, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., scadeva il giorno 14 settembre 2015;

- sono pervenute n. 110 istanze, proposte, suggerimenti da parte di cittadini interessati, di cui n. 84 entro il suddetto termine del 14 settembre 2015 e n. 26 oltre il termine stesso;

- con Determinazione del Responsabile del Settore Urbanistico n. 459 del 1 ottobre 2015, è stato affidato al costituendo Raggruppamento Temporaneo di professionisti (RTP), formato dall'Architetto Giorgio Rovati di Brescia, dall'Architetto Stefania Baronio di Brescia e dall'Ingegnere Federico Giustacchini di Salò, l'incarico professionale (C.I.G.: Z2E164AEB5) per la redazione della prima variante generale al Piano di Governo del Territorio;

- il suddetto Raggruppamento Temporaneo di Professionisti ha successivamente provveduto alla redazione degli atti ed elaborati della Variante generale al PGT – prima variante – con il supporto del Settore Urbanistico del Comune e secondo gli indirizzi impartiti dalla Giunta comunale;

- in data 6 ottobre 2016 si è tenuto un incontro pubblico presso la Sala Civica del Comune al fine di acquisire il parere delle parti sociali ed economiche ai sensi dell'articolo 13 - comma 3 - della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, relativamente alla proposta di variante al Piano di Governo del Territorio predisposta;

- si evidenzia che, preventivamente, con lettera in data 20 settembre 2016 – protocollo n. 25685, sono state invitate a partecipare alla Conferenza le parti sociali ed economiche del Comune di Palazzolo sull'Oglio, ai sensi del citato articolo 13 - comma 3 – della legge regionale 11 marzo 2005, n.12 e, nella stessa lettera di convocazione, è stato ricordato che entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera e, comunque, entro la data del 31 ottobre 2016, le stesse parti sociali ed economiche interessate avevano la facoltà di presentare osservazioni e/o contributi;

- all'incontro del 6 ottobre 2016 erano presenti l'Associazione Testimoni di Geova e la Federazione Provinciale Coldiretti – Sezione di Palazzolo sull'Oglio;

- in data 10 ottobre 2016, alle ore 20,30, si è quindi tenuto un incontro pubblico aperto alla cittadinanza, presso la Sala Civica del Comune, al fine di illustrare il lavoro svolto e la proposta di variante al Piano di Governo del Territorio predisposta;
- la convocazione dell'Assemblea è stata pubblicizzata sul sito internet comunale e tramite l'affissione di manifesti murali (avviso protocollo n. 25120 del 14 settembre 2016), mentre la relazione della suddetta Assemblea è stata pubblicata sul sito internet comunale e sul Sivas di Regione Lombardia;

Richiamato che:

- in data 30 giugno 2016, sono stati illustrati alla Commissione dell'Area Servizi per il Territorio, gli obiettivi e le tematiche della Variante generale al vigente PGT;
- in data 19 settembre 2016, sono state illustrate alla Commissione dell'Area Servizi per il Territorio, le varianti al Documento di Piano e al Piano dei Servizi;
- in data 26 settembre 2016, è stata illustrata alla Commissione dell'Area Servizi per il Territorio, la Variante al Piano delle Regole;
- in data 17 novembre 2016, sono stati illustrati alla Commissione dell'Area Servizi per il Territorio, le osservazioni ed i contributi dei soggetti competenti in materia ambientale e degli Enti territorialmente e funzionalmente interessati, coinvolti nel procedimento della Valutazione ambientale strategica (VAS) della Variante generale al Piano di Governo del Territorio (PGT) ed è stato espresso il parere finale sulla stessa Variante generale al Piano di Governo del Territorio vigente (PGT);

Dato atto, relativamente al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. e della Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 e dal Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128 e delle conseguenti deliberazioni della Regione Lombardia (in particolare Deliberazione del Consiglio Regionale della Lombardia in data 13 marzo 2007 - n. VIII/351 e Delibera della Giunta Regionale del 10 novembre 2010, n. IX/761), che:

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 104 del 21 luglio 2015, esecutiva, è stato avviato il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e sono state nominate l'Autorità procedente e l'Autorità competente, rispettivamente nelle persone dell'Architetto Piccitto Giovanni - Responsabile del Settore Urbanistico e dell'Ing. Andrea Angoli – Responsabile del Settore Lavori Pubblici;
- anche con riferimento al procedimento di VAS si è proceduto a pubblicizzarne il relativo avvio, con la compilazione dell'archivio Sivas e con la pubblicazione di apposito avviso in data 23 luglio 2015 – protocollo n. 19643, pubblicato altresì sul quotidiano Bresciaoggi di mercoledì 29 luglio 2015;
- con Determinazione del Responsabile del Settore Urbanistico n. 90 del 3 marzo 2016, avente ad oggetto “Avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per la prima variante al Piano di Governo del Territorio (PGT). Metodologia”, è stato precisato il percorso metodologico della VAS della Variante generale al PGT;
- con lettera in data 18 marzo 2016 – protocollo n. 7955, trasmessa a mezzo pec, è stata convocata la prima seduta della Conferenza per la Valutazione Ambientale Strategica, per il giorno 7 aprile 2016;
- in data 7 aprile 2016 si è quindi svolta la prima seduta della Conferenza per la Valutazione Ambientale Strategica della Variante generale del Piano di Governo del Territorio (PGT), nel corso della quale è stato illustrato il documento di scoping e il cui verbale, redatto in data 14 aprile 2016 – protocollo n. 10577, è stato pubblicato sul Sivas di Regione Lombardia e sul sito internet del Comune di Palazzolo sull'Oglio, nonché trasmesso con nota del 15 aprile 2016 – protocollo n. 10739 a tutti i Soggetti, Enti ed Autorità competenti in materia ambientale;

Evidenziato che, in occasione della prima seduta della Conferenza per la VAS, sono pervenuti i seguenti pareri e contributi, che sono stati considerati nella successiva redazione del rapporto ambientale e degli atti ed elaborati della Variante generale al PGT:

- parere della Rete Ferroviaria Italiana (RFI) del 25 marzo 2016 e protocollato in data 29 marzo 2016 al n. 8798;
- parere della Società Autostrade per l'Italia in data 30 marzo 2016 e protocollato in data 31 marzo 2016 al n. 9090;
- parere in data 5 aprile 2016 della Soprintendenza Archeologia della Lombardia, protocollato in data 5 aprile 2016 al n. 9651;

- parere della Direzione Centrale programmazione, finanza e controllo di gestione – Ufficio Territoriale di Brescia di Regione Lombardia protocollato in data 7 aprile 2016 al n. 9907;
- parere protocollo n. 5197 del 13 aprile 2016 del Consorzio della Media Pianura Bergamasca, protocollato in data 13 aprile 2016 al n. 10478;
- contributo allo scoping di ARPA Lombardia – Dipartimento di Brescia e Mantova, pervenuto in data 14 aprile 2016 al n. 10645 di protocollo;

Ricordato che:

- con avviso in data 1 settembre 2016 – protocollo n. 23945, pubblicato all'Albo Pretorio online, sul sito internet comunale e sul Sivas di Regione Lombardia, è stata comunicata la messa a disposizione della documentazione inerente il procedimento in oggetto e precisamente della proposta di Variante generale al Piano Governo del Territorio (P.G.T.) – prima variante (Documento di Piano, Piano delle Regole e Piano dei Servizi) - del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, mediante pubblicazione sul sito internet comunale www.comune.palazzolosulloglio.bs.it, nella sezione Amministrazione Trasparente – Pianificazione e Governo del Territorio – PGT Piano di Governo del Territorio – PGT Prima variante e sul sito SIVAS di Regione Lombardia;
- con lettera del 1 settembre 2016 – protocollo n. 23958, è stata convocata la seduta finale della Conferenza per la Valutazione Ambientale Strategica per il giorno 3 ottobre 2016;
- in data 3 ottobre 2016 si è quindi svolta la seduta finale della Conferenza per la Valutazione Ambientale Strategica della variante generale del Piano di Governo del Territorio (PGT) in oggetto, nel corso della quale è stato illustrato il Rapporto Ambientale ed il cui verbale protocollo n. 29144 è stato pubblicato sul SIVAS di Regione Lombardia e sul sito del Comune di Palazzolo sull'Oglio, nonché trasmesso a tutti i Soggetti, Enti ed Autorità competenti con successiva lettera del 24 ottobre 2016 – protocollo n. 29180;
- come in precedenza ricordato, in data 10 ottobre 2016, alle ore 20,30, si è tenuto un incontro pubblico aperto alla cittadinanza, presso la Sala Civica del Comune, al fine di illustrare la proposta di Variante al Piano di Governo del Territorio predisposta, la cui convocazione è stata pubblicizzata sul sito internet comunale e tramite l'affissione di manifesti murali (avviso protocollo n. 25120 del 14 settembre 2016), mentre la relazione della suddetta Assemblea è stata pubblicata sul sito internet comunale e sul Sivas di Regione Lombardia;

Rilevato che, da parte dei soggetti competenti e degli enti territorialmente e funzionalmente interessati, sono pervenuti i seguenti pareri nell'ambito del procedimento di VAS della Variante al PGT del Comune di Palazzolo sull'Oglio:

1. parere di Enel distribuzione pervenuto in data 15 settembre 2016 – protocollo n. 25202.
2. Osservazione della Società Autostrade per l'Italia pervenuta in data 3 ottobre 2016 al n. 26881 di protocollo;
3. Osservazione del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca protocollo n. 13725 del 7 ottobre 2016, pervenuta in data 7 ottobre 2016 al n. 27512 di protocollo;
4. Osservazioni ATS Brescia – Determinazione Dirigenziale n. 492 del 21 ottobre 2016 pervenuta al n. 29268 del protocollo comunale in data 24 ottobre 2016;
5. Parere della Provincia di Brescia, pervenuto al protocollo comunale in data 28 ottobre 2016 – protocollo n. 29776;
6. Parere di Arpa Lombardia – Dipartimento di Brescia e Mantova pervenuto al protocollo comunale in data 3 novembre 2016 – protocollo n. 30172;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 15 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. ed ai sensi della D.C.R. 13 marzo 2007, n.VIII/351 e D.G.R. n. 10 novembre 2010 – n. IX/761 e s.m.i., l'Autorità competente per la VAS, acquisiti i verbali delle conferenze di valutazione, valutate le osservazioni pervenute ed il complesso delle informazioni prodotte ed acquisite agli atti, con provvedimento del 18 novembre 2016 – protocollo n. 31882, ha espresso parere motivato positivo sulla compatibilità ambientale della proposta di prima Variante generale agli atti del Piano di Governo del Territorio del Comune di Palazzolo sull'Oglio, a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni ed indicazioni:

- che il piano di monitoraggio venga predisposto con cadenza annuale come indicato nel rapporto ambientale depositato agli atti (vedasi Capitolo 10 del Rapporto Ambientale) e che, una volta redatto, venga inviato ai soggetti competenti in materia ambientale;

- i piani attuativi per l'attuazione degli ambiti dovranno essere corredati dalla valutazione previsionale del clima acustico, secondo quanto previsto all'articolo 8 – comma 3 - lettera e), della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

Visto, quindi, il parere motivato dell'Autorità competente per la VAS, d'intesa con l'Autorità procedente, redatto in data 18 novembre 2016 – protocollo n. 31882;

Vista la Dichiarazione di Sintesi dell'Autorità procedente per la VAS, protocollo n. 32488 del 24 novembre 2016, con la quale è stato riassunto e si è relazionato in merito al procedimento integrato di Valutazione Ambientale Strategica e di redazione della Variante in oggetto;

Vista la Variante generale al Piano di Governo del Territorio vigente – prima Variante, redatta dal Raggruppamento Temporaneo di professionisti (RTP), rappresentato dall'Architetto Giorgio Rovati di Brescia, dall'Architetto Stefania Baronio di Brescia e dall'Ingegnere Federico Giustacchini di Salò, costituita dalla documentazione di cui al seguente elenco, nel quale sono altresì specificati gli elaborati del PGT vigente sostituiti e quelli confermati:

Atti VAS DELLA VARIANTE GENERALE AL PGT – PRIMA VARIANTE.

- Rapporto Ambientale;
- Parere ambientale motivato in data 18 novembre 2016 – protocollo n. 31882;
- Dichiarazione di sintesi in data 24 novembre 2016 – protocollo n. 32488.

DOCUMENTO DI PIANO

Elenco elaborati introdotti dalla Variante.

Allegato A.1: Relazione illustrativa della variante generale;

Allegato A.2: Adeguamento del PGT ai piani sovraordinati (PTR, PTCP, PTC Parco Oglio Nord, PTRA Franciacorta, PGRA);

Il Quadro Ricognitivo e Programmatico:

tav. 2 - Estratto della variante al PTC del Parco dell'Oglio Nord - scala 1:10.000;

tav. 4.a - Adeguamento del PGT al PTR – Il quadro conoscitivo del paesaggio - scala 1:10.000;

tav. 4.b - Adeguamento del PGT al PTR – Gli indirizzi di tutela e salvaguardia del territorio - scala 1:10.000;

tav. 4.c - Adeguamento del PGT al PTR – La valorizzazione del paesaggio comunale - scala 1:10.000;

tav. 5 - Estratti del PTCP di Brescia vigente (struttura e mobilità, sistema paesistico) - scala 1:25.000;

tav. 6 - Aree agricole strategiche del PTCP di Brescia vigente - scala 1:25.000;

tav. 7 - Rete ecologica Provinciale: estratto del PTCP di Brescia vigente - scala 1:50.000;

Il Quadro Conoscitivo del Territorio Comunale:

tav. 10 - Suggerimenti e proposte per la redazione della variante generale al P.G.T - scala 1:10.000;

Elenco elaborati del PGT vigente sostituiti dalla Variante

tav. 2 - Estratto del PTC del Parco dell'Oglio Nord - scala 1:10.000;

tav. 4 - Estratto dalla variante adottata del PTCP di Brescia: tav. 1, struttura e mobilità – scala 1:50.000;

tav. 5 - Estratto dal PTCP di Brescia: tavola 2, sistema paesistico - scala 1:25.000;

tav. 6 - Estratto dalla variante adottata del PTCP di Brescia: ambiti agricoli di interesse strategico - scala 1:25.000;

tav. 7 - Estratto dalla variante adottata del PTCP di Brescia: rete ecologica - scala 1:50.000;

Elenco elaborati modificati dalla Variante

tav. 8 - Sistema dei vincoli vigenti sul territorio comunale (sezione nord) - scala 1:5.000;

tav. 9 - Sistema dei vincoli vigenti sul territorio comunale (sezione sud) - scala 1:5.000;

Le Previsioni di Piano:

Allegato C: Norme Tecniche di Attuazione;

tav. 20 - Consumo di suolo per fabbisogno endogeno ed esogeno ai sensi del P.T.C.P. vigente - scala 1:5.000;

tav. 26 - Individuazione degli ambiti di trasformazione territoriale (sezione nord) - scala 1:5.000;

tav. 27 - Individuazione degli ambiti agricoli strategici - scala 1:10.000;

PIANO DELLE REGOLE

Elenco elaborati modificati dalla Variante

Allegato D: Norme Tecniche di Attuazione;

tav. 28 - Individuazione dei nuclei di antica formazione (N.A.F), delle cascine di valore storico testimoniale e dei beni storico-culturali assoggettati a tutela - scala 1:5.000;

tav. 29 - Disciplina dei nuclei di antica formazione, capoluogo - scala 1:1.000;

tav. 30 - Disciplina dei nuclei di antica formazione, San Pancrazio - scala 1:1.000;

tav. 31 - Ambiti del Piano delle Regole (sezione nord) - scala 1:5.000;

tav. 32 - Ambiti del Piano delle Regole (sezione sud) - scala 1:5.000;

tav. 33 - Ambiti del Piano delle Regole (sezione N) - scala 1:2.000;

tav. 34 - Ambiti del Piano delle Regole (sezione E) - scala 1:2.000;

tav. 35 - Ambiti del Piano delle Regole (sezione O) - scala 1:2.000;

tav. 36 - Ambiti del Piano delle Regole (sezione S) - scala 1:2.000;

Elenco elaborati introdotti dalla variante

Elaborato tecnico “Rischio di incidente rilevante ERIR” (D.Lgs 334/99, DM 09/05/01, DGR IX/3753 del 11/07/12) e notifica ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 26 giugno 2015, n. 105 della Ditta Metalgalvano;

PIANO DEI SERVIZI

Elenco elaborati modificati dalla Variante

Allegato F: Norme Tecniche di Attuazione;

tav. 39 - Servizi pubblici e/o d’interesse pubblico e generale: previsioni (sezione nord) - scala 1:5.000;

tav. 40 - Servizi pubblici e/o d’interesse pubblico e generale: previsioni (sezione sud) - scala 1:5.000;

tav. 41 - Servizi pubblici e/o d’interesse pubblico e generale: progetto e interconnessioni con la rete dei percorsi (sezione nord) - scala 1:5.000;

tav. 42 - Servizi pubblici e/o d’interesse pubblico e generale: progetto e interconnessioni con la rete dei percorsi (sezione sud) - scala 1:5.000;

Elenco elaborati introdotti dalla Variante.

tav. 43 - Reti tecnologiche e infrastrutture del sottosuolo: acqua potabile - scala 1:6.000;

tav. 44 - Reti tecnologiche e infrastrutture del sottosuolo: energia elettrica - scala 1:6.000;

tav. 45 - Reti tecnologiche e infrastrutture del sottosuolo: gas - scala 1:6.000;

tav. 50 - Reti tecnologiche e infrastrutture del sottosuolo: fognatura - scala 1:6.000;

tav. 51 - Reti tecnologiche e infrastrutture del sottosuolo: telecomunicazioni - scala 1:6.000;

Allegato H: Relazione tecnica del PUGSS;

Allegato I: NTA del PGT: Regolamento Piano Urbano Generale dei servizi del sottosuolo (PUGSS);

Elenco elaborati sostituiti dalla Variante

tav. 43 - Reti tecnologiche e infrastrutture del sottosuolo: acqua potabile e energia elettrica - scala 1:5.000;

tav. 44 - Reti tecnologiche e infrastrutture del sottosuolo: gas e ossigenodotto SIAD - scala 1:5.000;

tav. 45 - Reti tecnologiche e infrastrutture del sottosuolo: fognatura - scala 1:5.000;

Elenco degli elaborati allegati al PGT vigente e confermati in seguito all'approvazione della variante generale al PGT:

DOCUMENTO DI PIANO

Allegato A: Relazione illustrativa generale;

Il Quadro Ricognitivo e Programmatico:

tav. 1 - Inquadramento territoriale - scala 1:50.000;

tav. 3 - Mosaico dei PGT dei comuni limitrofi - scala 1:25.000;

Il Quadro Conoscitivo del Territorio Comunale:

tav. 10 - Suggerimenti e proposte per la redazione del P.G.T. - scala 1:10.000;

tav. 11 - Lettura dello sviluppo urbano per soglie storiche - scala 1:10.000;

Studio paesaggistico

Allegato B: Studio Paesaggistico: relazione e indirizzi normativi;

tav. 12 - Le componenti paesaggistiche secondo la tavola 2 del P.T.C.P (sezione nord) - scala 1:5.000;

tav. 13 - Le componenti paesaggistiche secondo la tavola 2 del P.T.C.P (sezione sud) - scala 1:5.000;

tav. 14 - Struttura insediativa originaria del territorio palazzolese (I.G.M. 1886 prima levata, ingrandimento) - scala 1:10.000;

tav. 15 - Carta del paesaggio comunale (sezione nord) - scala 1:5.000;

tav. 16 - Carta del paesaggio comunale (sezione sud) - scala 1:5.000;

tav. 17 - Classi di sensibilità paesaggistica (sezione nord) - scala 1:5.000;

tav. 18 - Classi di sensibilità paesaggistica (sezione sud) - scala 1:5.000;

Le Previsioni di Piano:

tav. 19 - Dimensionamento del Piano - scala 1:5.000;

tav. 21 - Strategie di Piano: quadro di sintesi generale (sezione nord) - scala 1:5.000;

tav. 22 - Strategie di Piano: ambito urbano centrale – est - scala 1:1.000;

tav. 23 - Strategie di Piano: ambito urbano centrale - ovest (Mura) - scala 1:1.000;

tav. 24 - Strategie di Piano: ambito urbano di S.Giuseppe - scala 1:1.000;

tav. 25 - Strategie di Piano: ambito urbano di S.Pancrazio - scala 1:1.000;

Rete ecologica comunale:

Allegato G: Rete ecologica comunale: relazione e indirizzi normativi.

tav. 46 - Schema di rete ecologica esteso ad una area vasta - scala 1:25.000;

tav. 47 - Carta del paesaggio comunale - scala 1:10.000;

tav. 48 - Rete Ecologica Comunale - scala 1:10.000;

tav. 49 - Strategie di Piano: quadro di sintesi generale - scala 1:10.000;

Allegato 1 al Documento di Piano: Componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT.

Allegato 1 alla Componente geologica: Studio per la valutazione delle condizioni di rischio idraulico nelle aree interne al centro edificato di Palazzolo s/O classificate nel PAI a rischio idrogeologico molto elevato “I” e “B-PR” e nella fascia “B” del Fiume Oglio in relazione alle possibili esondazioni fluviali:

Studio per la determinazione del reticolo idrico minore

Allegato 2 al Documento di Piano: Il sistema territoriale agricolo: Studio Agro-forestale.

Allegato 3 al Documento di Piano: Studio del traffico in funzione del Piano di Governo del Territorio.

PIANO DEI SERVIZI

Allegato E: Relazione tecnica (stato di fatto, progetto e quadro economico);

tav. 37 - Servizi pubblici e/o d'interesse pubblico e generale: ricognizione dello stato di fatto (sezione nord) - scala 1:5.000;

tav. 38 - Servizi pubblici e/o d'interesse pubblico e generale: ricognizione dello stato di fatto (sezione sud) - scala 1:5.000;

Ricordato che, a seguito dell'entrata in vigore del PGT, il Comune di Palazzolo sull'Oglio ha provveduto ad aggiornare il Piano di Classificazione acustica previgente e, in particolare, con deliberazione consiliare n.61 del 30 settembre 2014 ha riadottato il piano di classificazione acustica, di seguito approvato in via definitiva con deliberazione consiliare n.6 del 29 gennaio 2015, il cui avviso è stato pubblicato sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n.11 dell' 11 marzo 2015;

Ricordato inoltre che con deliberazione del Consiglio comunale n.8 in data 5 febbraio 2016 è stato approvato il Piano Regolatore dell'Illuminazione comunale (P.R.I.C.);

Vista l'asseverazione di congruità tra le previsioni urbanistiche della Variante generale al Piano di Governo del Territorio e i contenuti dello studio geologico del PGT stesso, redatta dalla Dott. Geol. Laura Ziliani (protocollo n. 32518 – del 24 novembre 2016);

Precisato in merito all'Elaborato tecnico rischio di incidente rilevante “Erir”, quanto segue:

- al momento della redazione del Piano di Governo del Territorio vigente (adottato con deliberazione consiliare n. 72 del 29 novembre 2011 ed approvato con deliberazione consiliare n. 43 del 21 luglio 2012), risultavano presenti sul territorio comunale due aziende classificate a rischio di incidente rilevante ai sensi del D.Lgs. 334/99, rappresentate dalla ditta Wictor Spa (articolo 8) e Metalgalvano Srl (articolo 6);

- tuttavia, relativamente alla ditta Wictor Spa, con comunicazione del 10 luglio 2012 protocollo n. 18227/12, il Dipartimento dei Vigili del Fuoco della Direzione Regionale della Lombardia, inoltrava al Comune di Palazzolo sull'Oglio la determinazione del Comitato Tecnico Regionale che escludeva lo stabilimento della Wictor dal campo di applicazione del D.Lgs. 334/99 e il suddetto stabilimento non risultava, infatti, più incluso nell'elenco degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di cui al D.Lgs. 334/99 e s.m.i. aggiornato a settembre 2012, pubblicato sul sito di Regione Lombardia;

- in data 19 dicembre 2012 veniva quindi inoltrato all'A.r.p.a. – Dipartimento di Brescia e all'ASL l'Erir predisposto;

- in considerazione del fatto che nel mese di gennaio 2013 la ditta Sperry Wictor s.r.l. (ex Wictor Spa), presentava agli enti competenti la notifica di cui all'articolo 6 – comma 1 – del D.Lgs. 334/99 e s.m.i., si doveva procedere a revisionare l'Erir già predisposto, come richiesto dall'Ar.p.a. con nota del 18 gennaio 2013;

- l'Erir aggiornato veniva quindi trasmesso all'A.S.L. Brescia in data 12 agosto 2013 e all'A.r.p.a. – Dipartimento di Brescia in data 21 agosto 2013, per l'acquisizione dei pareri di competenza;

- in data 16 settembre 2013, al n. 23687 di protocollo, veniva quindi acquisito il parere di A.r.p.a., in sintesi favorevole con alcune prescrizioni e che si concludeva ricordando che l'Erir stesso doveva essere approvato e recepito tramite variante al Piano delle Regole secondo la procedura di cui alla D.G.R. 11 luglio 2012, n. IX/3753, la quale prevede appunto che l'Erir venga approvato come Variante al Piano delle Regole del vigente PGT, da sottoporre a procedura di assoggettabilità alla Vas;

- come in precedenza ricordato, in data 23 giugno 2015, con deliberazione della Giunta Comunale n. 86, esecutiva, avente ad oggetto: “Avvio del procedimento della Variante generale al Piano di Governo del Territorio (PGT) ai sensi dell'articolo 13, comma 13, della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.. Prima Variante”, veniva formalmente avviato il procedimento di Variante generale al PGT (Documento di Piano, Piano delle Regole e Piano dei Servizi), prima Variante, ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m. e i.;

- in data 28 dicembre 2015, al n. 34038 di protocollo, perveniva nota di A.r.p.a. – Dipartimento di Brescia – UOC – FST Attività produttive e controlli di BS-MN, con la quale veniva trasmesso il rapporto conclusivo della verifica ispettiva ai sensi dell'articolo 25 del D. Lgs 334/99 e s.m.i. della ditta Sperry Wictor, da cui si rilevava che l'azienda non rientra nell'assoggettabilità della Direttiva Seveso II (D. Lgs. 334/99 e s.m.i.) e neppure nell'assoggettabilità alla Direttiva Seveso III (D. Lgs. 105/2015 e s.m.i.);

- nella medesima nota veniva ricordato al Gestore della ditta Sperry Wictor di presentare la notifica di esclusione alla Direttiva Seveso in quanto i dati forniti evidenziano soglie inferiori ai limiti previsti da tale normativa;
- per quanto riguarda la ditta Metalgalvano, la stessa trasmetteva in data 27 maggio 2016 – protocollo n. 14835, la notifica ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 26 giugno 2015, n. 105;
- di conseguenza l'Erir già predisposto ed oggetto del citato parere A.r.p.a. è stato integrato sulla base delle notifiche suindicate;

Richiamato con riferimento alla Sentenza del T.A.R. Brescia n. 545/2014, relativa al ricorso promosso dal proprietario di un'area sita in via Sgrazzuti (di seguito ricorrente), già ricompresa nel PGT vigente nel piano attuativo n. 1 previsto dal Piano delle Regole, articolato in tre ambiti rispettivamente individuati come n. 1°, n. 1b e n. 1c, ed in particolare a quanto previsto al punto 4 della Sentenza stessa, laddove viene indicato che “il ri-esercizio della potestà amministrativa potrebbe determinare la positiva definizione della vertenza”, che l'Amministrazione Comunale, al fine di ottemperare alla Sentenza stessa, ha provveduto ad effettuare i seguenti adempimenti:

1. in data 1 dicembre 2014 si teneva un incontro con il ricorrente presso il Comune, del quale ne veniva redatto apposito verbale, trasmesso al ricorrente in data 22 dicembre 2014;
2. con note del 22 aprile 2015 – protocollo n. 11556 e protocollo n. 11563, venivano formulati i quesiti relativi alla possibilità di edificazione all'interno del citato ambito n. 1b (area di via Sgrazzuti - mappali nn. 137 e 141 del Foglio 8, ricadente in fascia fluviale B del PAI e all'interno del Parco Oglio nord) rispettivamente all'Autorità di Bacino del Fiume Po e all'Ente Parco Oglio nord;
3. in data 25 maggio 2015, al n. 14284 di protocollo comunale, perveniva la risposta del 22 maggio 2015 – protocollo n. 1756 da parte dell'Ente Parco Oglio nord;
4. con nota del 4 giugno 2015 – protocollo n. 15101, venivano trasmessi al ricorrente, i quesiti di cui al precedente punto 2 e la risposta del Parco Oglio nord;

5. con nota del 20 luglio 2015 – protocollo n. 19121, veniva comunicato al ricorrente dell’Ambito 1b, che con deliberazione della Giunta Comunale n. 86 in data 23 giugno 2015, era stato avviato il procedimento della Variante generale al PGT, informando altresì che eventuali istanze potevano essere presentate entro il giorno 14 settembre 2015;
6. con nota del 18 agosto 2015 – protocollo n. 21614, veniva trasmessa la risposta dell’Autorità di bacino del Fiume Po, pervenuta allo scrivente Comune in data 6 agosto 2015 – protocollo n. 20818;
7. con nota trasmessa in data 4 dicembre 2015, il ricorrente veniva invitato ad un incontro relativo alla Variante al PGT in itinere e riferito in particolare all’area di Sua proprietà di via Sgrazzuti, proposto per la data di giovedì 17 dicembre 2015, che veniva riscontrato unicamente dal Suo tecnico incaricato;
8. l’incontro si svolgeva in data 17 dicembre 2015 e, nel corso dello stesso, tuttavia, non emergevano proposte o richieste specifiche;
9. con nota del 14 giugno 2016 – protocollo n. 16430, veniva invitato il ricorrente ad un incontro per il giorno 21 giugno 2016;
10. considerato che con comunicazione a mezzo mail pervenuta in pari data del 21 giugno, veniva comunicata l’impossibilità del ricorrente a partecipare, con successiva nota del 1 luglio 2016 – protocollo n. 18240, lo stesso veniva invitato ad un nuovo incontro proposto per giovedì 14 luglio, ma anche tale richiesta rimaneva priva di riscontro;

Dato atto altresì che, con successiva nota del 1 settembre 2016 – protocollo n. 23931, veniva comunicato al ricorrente, nonché proprietario della citata area di via Sgrazzuti, che:

- in primo luogo, si ribadiva che l’area di sua proprietà già individuato come PA n. 1b dal Piano delle Regole vigente, è assoggettata a pianificazione territoriale sovraordinata, essendo compresa in fascia fluviale B del P.A.I., nelle aree allagabili del Piano di Gestione dei Rischi di Alluvioni (PGRA), ricadente all’interno del PTC del Parco Oglio nord e soggetta a vincolo paesaggistico ambientale ai sensi dell’articolo 142 – comma 1 – lettere c) ed f), del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;
- si richiamavano nuovamente i quesiti all’uopo formulati agli enti competenti per la pianificazione sovraordinata sopra citati, ma si ribadiva che l’Amministrazione Comunale, a seguito dell’annosa questione giudiziaria epilogata nella Sentenza n. 545/2014, in attuazione in particolare di

quanto disposto al punto 4 della predetta Sentenza, nella Variante al PGT in itinere, intendeva confermare la proposta di permuta di tale area di via Sgrazzuti con altre aree pubbliche dotate di capacità edificatoria che venivano specificamente indicate;

- la Variante al Piano delle Regole predisposta, prevede quindi a fronte della cessione gratuita all'Amministrazione Comunale di tale area individuata sempre come ambito 1b, che, a titolo di compensazione, venga assegnata una capacità edificatoria da realizzare in uno dei seguenti ambiti (alternativi tra loro e in disponibilità dell'AC), già destinati dal PdR come piani attuativi a destinazione residenziale con opzione da esercitarsi entro il termine temporale di tre anni dalla data di efficacia della variante:

1. Ipotesi 1: PA 1, già previsto dal vigente PGT, è suddiviso in due sub-ambiti: Piano attuativo in via Sora (PA n. 1a) e via Massimo d'Azeglio (PA n. 1c), con Slp complessiva realizzabile sui due sub ambiti di 1.666 mq;

2. Ipotesi 2: PA 5, relativo all'area di via IV novembre, con Slp realizzabile di 1.700 mq corrispondenti a 5.100 mc;

Richiamati, altresì, gli ulteriori obiettivi della Variante in precedenza riepilogati ed evidenziato che la Variante al PGT redatta ed oggetto della presente delibera di adozione, in sintesi prevede:

- una riduzione complessiva del consumo di suolo rispetto al PGT vigente di circa il 10%, sia in termini di superficie territoriale interessata (9,23%), che di potenzialità edificatorie (10%) e del carico insediativo di oltre 500 abitanti (506 abitanti);

- ricordato che il Documento di Piano nel PGT vigente individua 11 Ambiti di Trasformazione (AdT), con la presente Variante vengono introdotti tre nuovi Ambiti di Trasformazione, di cui due riguardanti il comparto "Ex Italcementi" (AdT 12 e 13) ed il terzo nuovo ambito relativo all'area sita in via Torino, sul quale insiste un impianto di frantumazione di materiale inerte, in gestione alla società "Fm Recupero srl" (AdT 14);

- i citati nuovi Ambiti interessano aree già antropizzate e, nel PGT vigente, già disciplinate dal Piano delle Regole;

- in particolare, per ciò che concerne l'area "Ex Italcementi", tale comparto è appunto attualmente disciplinato dal Piano delle Regole, che lo ricomprende negli Ambiti a prevalente destinazione residenziale ed è in particolare classificato nelle "Aree soggette a piani attuativi previsti dal PRG (D.G.R. VII/12654 del 7/04/03), già convenzionati", in quanto trattasi di area assoggettata ad un Piano di Recupero dell'ex cemenzeria

Italcementi, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 22 marzo 2005, n. 27, la cui Convenzione Urbanistica è stata successivamente stipulata tra il Comune di Palazzolo sull'Oglio e la ditta Costruzioni Palazzolesi in data 12 maggio 2005, con atto a rogito del Notaio Arrigo Staffieri, n. 125053 di repertorio – n. 25050 di raccolta;

- trattandosi di un comparto soggetto ad un Piano Attuativo ormai scaduto, per l'avvenuto decorso decennale dei termini di attuazione, si è reso necessario ripianificare tale comparto, suddividendolo in due Ambiti (AdT n. 12 e AdT n. 13) e rivedendo i relativi parametri edilizi ed urbanistici, con la finalità di agevolarne e semplificarne l'attuazione;

- riguardo all'altro nuovo Ambito di trasformazione (AdT n. 14), sull'area compresa nell'Ambito, insiste un impianto di trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi, realizzato in forza dell'atto dirigenziale n. 573 del 26 febbraio 2009 emanato dalla Provincia di Brescia, con il quale è stata rilasciata l'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del decreto legislativo n. 152 del 2006, per la realizzazione e gestione di un impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi decadenti dall'attività di trattamento e da ultimo oggetto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale con decreto n. 5707 del 7 luglio 2015, rilasciato dal Dirigente dell'Unità Organizzativa Valutazione e Autorizzazioni Ambientali –D.G. Ambiente Energia e Sviluppo Sostenibile di Regione Lombardia;

- l'Ambito di Trasformazione n. 14 introdotto dalla Variante, prevede che la trasformazione del comparto con destinazione terziario e commerciale, sarà consentita solo ed unicamente nel caso in cui si proceda alla contemporanea dismissione dell'impianto di cui alle citate autorizzazione provinciale n. 573 del 26 febbraio 2009 e successive varianti e di cui alla Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con decreto n. 5707 del 7 luglio 2015, dal Dirigente dell'Unità Organizzativa Valutazione e Autorizzazioni Ambientali –D.G. Ambiente Energia e Sviluppo Sostenibile di Regione Lombardia;

- la Variante prevede l'adeguamento della delimitazione del centro edificato al perimetro del tessuto urbano consolidato;

- relativamente all'Ambito di Trasformazione n. 9, che interessa il comparto dell'ex Cotonificio Ferrari, trattandosi di un insediamento di archeologia industriale edificato con continuità, lo stesso è stato compreso nel perimetro del centro edificato e, tutti gli interventi edilizi consentiti al suo interno, compresi quelli ammessi in assenza di piano attuativo, vengono subordinati alla verifica di compatibilità idraulica degli edifici e delle opere progettate, da redigersi a cura di un ingegnere abilitato, secondo le procedure contenute nell'Allegato 4 alla DGR della Lombardia del 30 novembre 2011 n. IX/2616;

- per quanto concerne il Piano delle Regole, in sintesi, sono state considerate e recepite le istanze pervenute dai cittadini laddove riferite ad un recupero o al riuso dell'edificato esistente e non al nuovo consumo di suolo, sono stati recepiti i nuovi vincoli apposti dalla Soprintendenza per i

Beni Architettonici, come sopra già relazionato si è ripianificata l'area di via Sgrazzuti in ottemperanza alla Sentenza del TAR Brescia del 2014, sono state recepite le “Linee guida per la prevenzione delle esposizioni al gas radon in ambienti indoor”, approvate dalla Regione Lombardia con Decreto n. 12678 del 21/12/2011, nonché le modifiche al Regolamento Locale di Igiene per le fasce di rispetto degli allevamenti;

- per ciò che concerne il Piano dei Servizi, è stato redatto il Piano Urbano Generale dei Servizi del Sottosuolo (PUGSS) quale strumento per la gestione ed il governo del sottosuolo a completamento ed approfondimento settoriale del Piano dei Servizi vigente;

Visti:

- la direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo del Consiglio del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (Valutazione Ambientale Strategica V.A.S.) ed il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 e dal Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128;

- la Deliberazione del Consiglio Regionale della Lombardia in data 13 marzo 2007 - n. VIII/351, con la quale sono stati approvati gli indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12;

- la Delibera della Giunta Regionale in data 27 dicembre 2007, n. VIII/6420, con la quale è stata approvata la “Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS”;

- la Delibera della Giunta Regionale in data 18 aprile 2008, n. VIII/7110;

- la Delibera della Giunta Regionale del 10 novembre 2010, n. IX/761, con la quale è stata approvata la “Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971”;

- la legge regionale 13 marzo 2012, n. 4 “Norme per la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e altre disposizioni in materia urbanistico – edilizia”, che al comma 2 bis ha previsto che le varianti al piano dei servizi, di cui all'articolo 9 e al piano delle regole, di cui all'articolo 10, sono soggette a verifica di assoggettabilità a VAS, fatte salve le fattispecie previste per l'applicazione della VAS di cui all'articolo 6, commi 2 e 6, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

- la Delibera della Giunta Regionale del 25 luglio 2012, n. IX/3836 ha approvato la “Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Approvazione allegato 1u – Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – Variante al piano dei servizi e piano delle regole”;
- la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. “Legge per il governo del territorio”;
- la legge regionale 28 novembre 2014, n. 31;

Ritenuto, pertanto, di proporre al Consiglio Comunale l’adozione degli atti della Variante al PGT più sopra elencati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visti i verbali della Commissione dell’Area per i Servizi per il Territorio, riunitasi nelle sedute del 30 giugno 2016, del 19 settembre 2016, del 26 settembre 2016 e del 17 novembre 2016 e rilevato che, nel corso di quest’ultima seduta, è stato espresso il parere favorevole sulla proposta di prima Variante generale al Piano di Governo del Territorio vigente (PGT);

Vista la relazione protocollo n.32364 in data 23 novembre 2016, del Responsabile del Settore Urbanistico, relativa all'acquisizione del parere delle parti sociali ed economiche ai sensi dell'articolo 13, comma 3 della Legge regionale 11 marzo 2005, n.12 e s.m.i.;

Riscontrato che lo schema del presente provvedimento ed i suoi allegati sono stati pubblicati ai sensi dell’art. 39 del D. Lgs. 33/13 sul sito internet del Comune di Palazzolo sull’Oglio, nella Sezione Amministrazione trasparente – pianificazione e governo del territorio;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso in data 25 novembre 2016 dal Responsabile del Settore Urbanistica e dato atto che il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000;

Con voti

D E L I B E R A

1) di approvare le premesse, quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

2) di prendere atto e conseguentemente di recepire i contenuti, le prescrizioni, le modifiche, ai sensi dell'art 4 della citata legge regionale n. 12/2005 e della Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/6/2001, del D.Lgs. 152 del 3/4/2006 integrato dal D.Lgs. 128 del 29/6/2010 e dell'allegato 1° della deliberazione di G.R. Lombardia n. 9/761 del 10/11/2010, del Parere Motivato redatto dall'Autorità Competente per la Vas del 18 novembre 2016 – protocollo n. 31882 e della Dichiarazione di Sintesi redatta dall'Autorità Procedente per la Vas in data 24 novembre 2016 protocollo n. 32488, con la quale è stato riassunto e relazionato il procedimento integrato di Valutazione Ambientale Strategico e di redazione della Variante in oggetto;

3) di adottare ai sensi dell'articolo 13 – comma 13 – della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 “Legge per il governo del territorio” e s.m.i., la Variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) – prima variante, costituita dagli atti e documenti di cui al seguente Elenco, nel quale sono altresì specificati gli elaborati del PGT vigente sostituiti e quelli confermati e che si allegano al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale:

Atti VAS DELLA VARIANTE GENERALE AL PGT – PRIMA VARIANTE.

- Rapporto Ambientale;
- Parere ambientale motivato in data 18 novembre 2016 – protocollo n. 31882;
- Dichiarazione di sintesi in data 24 novembre 2016 – protocollo n. 32488.

DOCUMENTO DI PIANO

Elenco elaborati introdotti dalla Variante.

Allegato A.1: Relazione illustrativa della variante generale;

Allegato A.2: Adeguamento del PGT ai piani sovraordinati (PTR, PTCP, PTC Parco Oglio Nord, PTRA Franciacorta, PGRA);

Il Quadro Ricognitivo e Programmatico:

tav. 2 - Estratto della variante al PTC del Parco dell'Oglio Nord - scala 1:10.000;

tav. 4.a - Adeguamento del PGT al PTR – Il quadro conoscitivo del paesaggio - scala 1:10.000;

tav. 4.b - Adeguamento del PGT al PTR – Gli indirizzi di tutela e salvaguardia del territorio - scala 1:10.000;

tav. 4.c - Adeguamento del PGT al PTR – La valorizzazione del paesaggio comunale - scala 1:10.000;

tav. 5 - Estratti del PTCP di Brescia vigente (struttura e mobilità, sistema paesistico) - scala 1:25.000;

tav. 6 - Aree agricole strategiche del PTCP di Brescia vigente - scala 1:25.000;

tav. 7 - Rete ecologica Provinciale: estratto del PTCP di Brescia vigente - scala 1:50.000;

Il Quadro Conoscitivo del Territorio Comunale:

tav. 10 - Suggerimenti e proposte per la redazione della variante generale al P.G.T - scala 1:10.000;

Elenco elaborati sostituiti dalla Variante

tav. 2 - Estratto del PTC del Parco dell'Oglio Nord - scala 1:10.000;

tav. 4 - Estratto dalla variante adottata del PTCP di Brescia: tav. 1, struttura e mobilità – scala 1:50.000;

tav. 5 - Estratto dal PTCP di Brescia: tavola 2, sistema paesistico - scala 1:25.000;

tav. 6 - Estratto dalla variante adottata del PTCP di Brescia: ambiti agricoli di interesse strategico - scala 1:25.000;

tav. 7 - Estratto dalla variante adottata del PTCP di Brescia: rete ecologica - scala 1:50.000;

Elenco elaborati modificati dalla Variante

tav. 8 - Sistema dei vincoli vigenti sul territorio comunale (sezione nord) - scala 1:5.000;

tav. 9 - Sistema dei vincoli vigenti sul territorio comunale (sezione sud) - scala 1:5.000;

Le Previsioni di Piano:

Allegato C: Norme Tecniche di Attuazione;

tav. 20 - Consumo di suolo per fabbisogno endogeno ed esogeno ai sensi del P.T.C.P. vigente - scala 1:5.000;

tav. 26 - Individuazione degli ambiti di trasformazione territoriale (sezione nord) - scala 1:5.000;

tav. 27 - Individuazione degli ambiti agricoli strategici - scala 1:10.000;

PIANO DELLE REGOLE

Elenco elaborati modificati dalla Variante

Allegato D: Norme Tecniche di Attuazione;

tav. 28 - Individuazione dei nuclei di antica formazione (N.A.F), delle cascine di valore storico testimoniale e dei beni storico-culturali assoggettati a tutela - scala 1:5.000;

tav. 29 - Disciplina dei nuclei di antica formazione, capoluogo - scala 1:1.000;

tav. 30 - Disciplina dei nuclei di antica formazione, San Pancrazio - scala 1:1.000;

tav. 31 - Ambiti del Piano delle Regole (sezione nord) - scala 1:5.000;

tav. 32 - Ambiti del Piano delle Regole (sezione sud) - scala 1:5.000;

tav. 33 - Ambiti del Piano delle Regole (sezione N) - scala 1:2.000;

tav. 34 - Ambiti del Piano delle Regole (sezione E) - scala 1:2.000;

tav. 35 - Ambiti del Piano delle Regole (sezione O) - scala 1:2.000;

tav. 36 - Ambiti del Piano delle Regole (sezione S) - scala 1:2.000;

Elenco elaborati introdotti dalla Variante.

Elaborato tecnico “Rischio di incidente rilevante ERIR” (D.Lgs 334/99, DM 09/05/01, DGR IX/3753 del 11/07/12) e notifica ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 26 giugno 2015, n. 105 della Ditta Metalgalvano;

PIANO DEI SERVIZI

Elenco elaborati modificati dalla Variante

Allegato F: Norme Tecniche di Attuazione;

tav. 39 - Servizi pubblici e/o d'interesse pubblico e generale: previsioni (sezione nord) - scala 1:5.000;

tav. 40 - Servizi pubblici e/o d'interesse pubblico e generale: previsioni (sezione sud) - scala 1:5.000;

tav. 41 - Servizi pubblici e/o d'interesse pubblico e generale: progetto e interconnessioni con la rete dei percorsi (sezione nord) - scala 1:5.000;

tav. 42 - Servizi pubblici e/o d'interesse pubblico e generale: progetto e interconnessioni con la rete dei percorsi (sezione sud) - scala 1:5.000;

Elenco elaborati introdotti dalla Variante.

tav. 43 - Reti tecnologiche e infrastrutture del sottosuolo: acqua potabile - scala 1:6.000;

tav. 44 - Reti tecnologiche e infrastrutture del sottosuolo: energia elettrica - scala 1:6.000;

tav. 45 - Reti tecnologiche e infrastrutture del sottosuolo: gas - scala 1:6.000;

tav. 50 - Reti tecnologiche e infrastrutture del sottosuolo: fognatura - scala 1:6.000;

tav. 51 - Reti tecnologiche e infrastrutture del sottosuolo: telecomunicazioni - scala 1:6.000;

Allegato H: Relazione tecnica del PUGSS;

Allegato I: NTA del PGT: Regolamento Piano Urbano Generale dei servizi del sottosuolo (PUGSS);

Elenco elaborati sostituiti dalla Variante

tav. 43 - Reti tecnologiche e infrastrutture del sottosuolo: acqua potabile e energia elettrica - scala 1:5.000;

tav. 44 - Reti tecnologiche e infrastrutture del sottosuolo: gas e ossigenodotto SIAD - scala 1:5.000;

tav. 45 - Reti tecnologiche e infrastrutture del sottosuolo: fognatura - scala 1:5.000;

Elenco degli elaborati allegati al PGT vigente e confermati in seguito all'approvazione della variante generale al PGT:

DOCUMENTO DI PIANO

Allegato A: Relazione illustrativa generale;

Il Quadro Ricognitivo e Programmatorio:

tav. 1 - Inquadramento territoriale - scala 1:50.000;

tav. 3 - Mosaico dei PGT dei comuni limitrofi - scala 1:25.000;

Il Quadro Conoscitivo del Territorio Comunale:

tav. 10 - Suggerimenti e proposte per la redazione del P.G.T. - scala 1:10.000;

tav. 11 - Lettura dello sviluppo urbano per soglie storiche - scala 1:10.000;

Studio paesaggistico

Allegato B: Studio Paesaggistico: relazione e indirizzi normativi;

tav. 12 - Le componenti paesaggistiche secondo la tavola 2 del P.T.C.P (sezione nord) - scala 1:5.000;

tav. 13 - Le componenti paesaggistiche secondo la tavola 2 del P.T.C.P (sezione sud) - scala 1:5.000;

tav. 14 - Struttura insediativa originaria del territorio palazzolese (I.G.M. 1886 prima levata, ingrandimento) - scala 1:10.000;

tav. 15 - Carta del paesaggio comunale (sezione nord) - scala 1:5.000;

tav. 16 - Carta del paesaggio comunale (sezione sud) - scala 1:5.000;

tav. 17 - Classi di sensibilità paesaggistica (sezione nord) - scala 1:5.000;

tav. 18 - Classi di sensibilità paesaggistica (sezione sud) - scala 1:5.000;

Le Previsioni di Piano:

tav. 19 - Dimensionamento del Piano - scala 1:5.000;

tav. 21 - Strategie di Piano: quadro di sintesi generale (sezione nord) - scala 1:5.000;

tav. 22 - Strategie di Piano: ambito urbano centrale – est - scala 1:1.000;

tav. 23 - Strategie di Piano: ambito urbano centrale - ovest (Mura) - scala 1:1.000;

tav. 24 - Strategie di Piano: ambito urbano di S.Giuseppe - scala 1:1.000;

tav. 25 - Strategie di Piano: ambito urbano di S.Pancrazio - scala 1:1.000;

Rete ecologica comunale:

Allegato G: Rete ecologica comunale: relazione e indirizzi normativi.

tav. 46 - Schema di rete ecologica esteso ad una area vasta - scala 1:25.000;

tav. 47 - Carta del paesaggio comunale - scala 1:10.000;

tav. 48 - Rete Ecologica Comunale - scala 1:10.000;

tav. 49 - Strategie di Piano: quadro di sintesi generale - scala 1:10.000;

Allegato 1 al Documento di Piano: Componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT.

Allegato 1 alla Componente geologica: Studio per la valutazione delle condizioni di rischio idraulico nelle aree interne al centro edificato di Palazzolo s/O classificate nel PAI a rischio idrogeologico molto elevato “I” e “B-PR” e nella fascia “B” del Fiume Oglio in relazione alle possibili esondazioni fluviali:

Studio per la determinazione del reticolo idrico minore

Allegato 2 al Documento di Piano: Il sistema territoriale agricolo: Studio Agro-forestale.

Allegato 3 al Documento di Piano: Studio del traffico in funzione del Piano di Governo del Territorio.

PIANO DEI SERVIZI

Allegato E: Relazione tecnica (stato di fatto, progetto e quadro economico);

tav. 37 - Servizi pubblici e/o d’interesse pubblico e generale: ricognizione dello stato di fatto (sezione nord) - scala 1:5.000;

tav. 38 - Servizi pubblici e/o d’interesse pubblico e generale: ricognizione dello stato di fatto (sezione sud) - scala 1:5.000;

4) di prendere atto che il piano dei servizi, ai sensi dell’articolo 9, comma 8, della legge regionale n. 12/2005, è stato integrato, per quanto riguarda le infrastrutture del sottosuolo, con le disposizioni inerenti il piano urbano generale dei servizi nel sottosuolo (PUGSS);

5) di prendere atto che il perimetro del centro edificato è stato adeguato al perimetro del tessuto urbano consolidato;

6) di prevedere che il presente provvedimento ed i suoi allegati saranno pubblicati ai sensi dell'articolo 39 del D. Lgs. 33/13 anche sul sito internet del Comune di Palazzolo sull'Oglio – nella Sezione Amministrazione trasparente;

7) di dare atto che entro 90 giorni dall'adozione, gli atti della presente Variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) – prima variante, saranno depositati presso la Segreteria del Comune di Palazzolo sull'Oglio, per il periodo continuativo di 30 giorni, al fine della presentazione delle osservazioni nei successivi 30 giorni, come previsto dall'articolo 13 – comma 4 – della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12;

8) di dare atto che sarà dato avviso del deposito degli atti della presente Variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) – prima variante, mediante pubblicazione all'Albo Pretorio, sul B.U.R.L. e su un quotidiano a diffusione locale, come previsto dall'articolo 13 – comma 4 – della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, nonché sul sito internet del Comune di Palazzolo sull'Oglio;

9) di dare atto che, contemporaneamente al deposito presso la segreteria comunale, gli atti della presente Variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) – prima variante, saranno trasmessi alla Provincia di Brescia, come previsto dall'articolo 13 – comma 5 – della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, per l'acquisizione del prescritto parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.);

10) di dare atto che, contemporaneamente al deposito presso la Segreteria comunale, gli atti della presente Variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) – prima variante, saranno trasmessi all'ATS Brescia, come previsto dall'articolo 13 - comma 6 - della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, per l'acquisizione del prescritto parere sugli aspetti di tutela igienico-sanitaria ed ambientale sulla prevista utilizzazione del suolo;

11) di dare atto che, contemporaneamente al deposito presso la Segreteria comunale, gli atti della presente Variante generale al Piano di Governo del Territorio saranno trasmessi all'ARPA Lombardia – dipartimento di Brescia, come previsto dall'articolo 13 - comma 6 - della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, per l'acquisizione del prescritto parere;

12) di dare atto che, contemporaneamente al deposito presso la Segreteria comunale gli atti della presente Variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) – prima variante, saranno trasmessi al Parco Oglio nord per l'acquisizione del parere ai sensi dell'articolo 21 – comma 4 – della legge regionale n. 86/83;

13) di dare atto che nel periodo intercorrente tra l'adozione e la definitiva approvazione degli atti della presente Variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) – prima variante, si applicano le misure di salvaguardia previste dall'articolo 13 – comma 12 – della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, nonché dalla legge n. 1150 del 1942;

14) di demandare al Responsabile del Settore Urbanistico l'adozione di ogni ulteriore atto connesso e conseguente.